



**SUMMER SCHOOL *Emilio Sereni***  
***Storia del paesaggio agrario italiano***  
**IV Edizione - *Il Novecento***  
**Moduli di storia, didattica e cittadinanza attiva**  
**28 agosto – 2 settembre 2012**

**DIRETTORE Summer School *Emilio Sereni*: ANTONIO BRUSA**

**DIRETTORE SCIENTIFICO della IV edizione: ROSSANO PAZZAGLI**

**COORDINAMENTO SCIENTIFICO: *Gabriella Bonini, Antonio Brusa, Arnaldo Cecchini, Rossano Pazzagli, Biagio Salvemini, Giuseppe Sergi***

## **1. La Summer School *Emilio Sereni***

La Scuola, giunta alla sua quarta edizione, si qualifica per alcune caratteristiche peculiari e consolidate. Mentre nel panorama delle offerte formative italiane si privilegiano il punto di vista turistico, del management territoriale, quello ecologico e prettamente scientifico, la Summer School *Emilio Sereni* fa di quello storico il perno attorno al quale far ruotare le domande sociali sul paesaggio, la sua tutela e la sua valorizzazione. Su questo focus vengono convocati, anno dopo anno, studiosi afferenti a diverse discipline (dalla storia all'urbanistica, dalla geografia alla museologia, ecc.) e operatori impegnati nei diversi campi: della scuola e della formazione, dell'amministrazione pubblica, dei musei e dei parchi. Altri elementi distintivi sono i *laboratori* per la costruzione di percorsi didattici e divulgativi sui temi trattati nelle sessioni e un originale contesto, dove il rapporto tra relatori, tutor e partecipanti si realizza in un clima informale e di dialogo amichevole. Qui, infatti, vive di vita propria l'intersecarsi della storia del paesaggio agrario con l'evoluzione del "paesaggio civile" attraverso l'esempio privato ma esemplificativo della famiglia Cervi.

In questi quattro anni di lavoro, dunque, la Summer School continua a proporsi sempre più concretamente come snodo fra ricerca, scuola, cittadinanza attiva e governo del territorio. Un luogo dove studiosi e operatori possono incontrarsi e interrogarsi sull'efficacia sociale dell'indagine storica sul Paesaggio, sui modi della sua valorizzazione, sulle tecniche e sulle strategie per il suo insegnamento, sul rapporto che occorre promuovere fra cittadinanza e patrimonio.

## **2. Il tema della IV Edizione**

Il **Novecento** viene inteso come il secolo fra le due grandi crisi: quella che chiude il secolo XIX e quella che, alla fine del secolo scorso, segna il passaggio fra l'età moderno-contemporanea e il mondo attuale (che sarà l'oggetto della V Summer School). Per analizzare le trasformazioni del paesaggio, in questo periodo così complesso, sono stati scelti tre grandi fili conduttori: l'ambiente e l'energia, in primo luogo; poi le tecnologie, il lavoro e le strutture abitative e produttive; infine

l'organizzazione del mondo rurale e le lotte sociali. La materia di studio è organizzata in tre sessioni. La prima si occupa del Novecento come continuità dell'evoluzione ottocentesca, conseguente alla rivoluzione industriale: è il periodo che abbiamo chiamato "Novecento arcaico". La seconda prende in esame i processi di trasformazione che cambiano radicalmente il paesaggio agrario italiano: è il "Novecento moderno", che parte dalle grandi bonifiche e giunge alle rilevanti trasformazioni paesaggistiche del secondo dopoguerra, in particolare degli anni del boom economico. La terza sessione si occupa direttamente dell'uso sociale delle conoscenze, sia della loro spendibilità nelle scuole e nella formazione in generale, sia delle connessioni con l'elaborazione delle politiche riguardanti il territorio ai vari livelli.

### **3. Gli strumenti formativi**

#### **✓ Lectiones Magistrales**

Alcune lezioni d'insieme, le lectiones magistrales, scandiscono il lavoro della Scuola. *Alberto De Bernardi* la apre fornendo ai partecipanti un quadro di insieme del Novecento e su come le trasformazioni agricole ed economiche hanno inciso sul paesaggio delle campagne italiane. *Carlo Tosco* ragiona sugli strumenti e sui metodi per leggere il paesaggio storico individuando l'agricoltura come settore strategico per la costruzione e la salvaguardia delle sue trame e dei suoi valori. Infine *Salvatore Settis* chiude la Scuola connettendo paesaggio e politica, un rapporto che si esplica nella lunga tradizione di leggi di tutela, culminate nell'articolo 9 della Costituzione Italiana, ma anche nelle odierne problematiche di tutela del patrimonio paesaggistico.

#### **✓ Lezioni e Seminari**

Ogni tema della prima e della seconda sessione viene sviluppato in una lezione, alla quale è abbinato un seminario. La lezione, di 30 minuti, comunica ai partecipanti le acquisizioni storiche fondamentali, e individua i problemi, intorno ai quali conviene oggi concentrare la propria attenzione. Al termine di ciascuna sessione si svolgono i Seminari in parallelo, della durata di un'ora e mezzo. Ad essi i partecipanti si iscrivono liberamente, ma occorre farne domanda al momento dell'iscrizione. A seconda della scelta dei relatori, verranno proposti seminari di discussione informale, oppure seminari più strutturati, con materiali e proposte di lavoro.

#### **✓ Laboratori sull'uso sociale delle conoscenze**

Si svolgeranno a cura dei tutor della Summer School e saranno distinti per temi e metodologie; all'interno verranno presentate esperienze già realizzate (laboratori didattici e ricerche scientifiche). [\(L'elenco e i temi dei laboratori sono in corso di definizione\)](#)

Hanno lo scopo di conoscere strumenti didattico-divulgativi e riflessioni tecnico-operative utili a vivere e interpretare con maggiore consapevolezza l'interazione uomo-ambiente-territorio-paesaggio a partire dai temi trattati nelle varie sessioni. Si svolgono in sessioni parallele sotto la guida di *tutor* e sono diretti sia a docenti, di ogni ordine e grado, sia a studenti universitari, operatori culturali, tecnici dell'amministrazione statale o locale e professionisti del settore.

La partecipazione ai *Laboratori sull'uso sociale delle conoscenze* è libera, ma occorre farne domanda al momento dell'iscrizione.

#### **✓ Lavoro individuale**

Come nelle edizioni precedenti della *Summer School Emilio Sereni*, i partecipanti iscritti ai laboratori che vogliono impegnarsi in prima persona nella progettazione o nella sperimentazione di un percorso formativo o di un'iniziativa sociale non scolastica verranno seguiti (in presenza e a distanza) dai tutor della Scuola. I lavori meritevoli verranno, come negli anni passati, pubblicati negli Atti della Scuola, la *Collana Quaderni* dell'Istituto Alcide Cervi (*Quaderno 8*).

✓ **Proiezione e discussione sul film “Novecento”**

La proiezione e la discussione del film *Novecento* di Bernardo Bertolucci servirà a mettere a fuoco alcune questioni, dalla conservazione e alle immagini sul Novecento, fino al tema fondamentale della memoria. Il mondo contadino e il respiro della storia, lo scontro di classe e la disgregazione dell'amicizia, le lotte proletarie e la violenza fascista, la guerra e la Resistenza.

✓ **Visita al Museo Casa Cervi**

La visita alla cascina e al podere del Museo Cervi assume un ruolo centrale come crocevia di tutte le tematiche considerate in questa edizione: il paesaggio agrario del “Novecento arcaico” e del “Novecento moderno”; vi trovano un rimando diretto e piena *cittadinanza* le lezioni e le attività didattiche sulla cultura materiale del Novecento, sulla famiglia novecentesca, sulla piantata padana, ecc.

✓ **Esposizione delle *Call for landscape education experiences: il Paesaggio agrario italiano***

Sono esposti in forma di poster i contributi pervenuti a seguito dell'apertura della call su esperienze di *Educazione al paesaggio*. La call prende in considerazione sia i progetti realizzati in ambito scolastico sia quelli progettati in ambito territoriale da Enti e Istituzioni. Il loro contenuto sarà presentato e discusso in una apposita sessione. La scelta, tra le domande pervenute, sarà operata dal Comitato Scientifico della Scuola.

Call apertura della call il: \_\_\_\_\_ ; chiusura il: \_\_\_\_\_ (il bando è in corso di stesura)

✓ **Escursione sul territorio**

La partecipazione all'escursione è libera ed avverrà dopo la chiusura dei *lavori*, domenica 2 settembre.

L'adesione dovrà essere comunicata alla segreteria il primo giorno di inizio della School.

L'escursione prevede la visita al *Podere 'Le Piacentine'* a Roncole Verdi, piccola frazione di Busseto in provincia di Parma, il luogo scelto da Bernardo Bertolucci per girare *Novecento* nel 1976, perfetto esempio di corte padana e della vita comunitaria che vi si svolgeva. Nella stessa frazione ha sede la Casa natale di Giuseppe Verdi e il Centro Studi dedicato allo scrittore Giovannino Guareschi, l'autore delle figure letterario-cinematografiche di Don Camillo e Peppone. L'escursione prosegue con la visita alla *Fondazione Museo Ettore Guatelli*, nella frazione di Ozzano Taro del comune di Collecchio in provincia di Parma: un'immersione nel mondo materiale degli oggetti di uso quotidiano della vita e della cultura contadina. Infine, il *Museo del Parmigiano Reggiano e della civiltà contadina in Val d'Enza* nella frazione di Villa Aiola del comune di Montecchio in provincia di Reggio Emilia è un caratteristico casello a legna di forma ottagonale del Settecento, un vero e proprio monumento al Parmigiano Reggiano ancora funzionante. Allegato un piccolo museo etnografico che raccoglie calessi, carrozze, carri agricoli finemente intarsiati, attrezzi e strumenti utilizzati nel lavoro quotidiano dei campi e per la vita sociale di campagna nell'intera Valle dell'Enza.

✓ ***Paesaggi partecipati. Dalla Summer School al territorio***

A partire dall'esperienza *centralizzata* della Summer School, la Biblioteca Emilio Sereni intende disseminare sul territorio nazionale il patrimonio di conoscenze, competenze e relazioni accumulate durante il percorso delle prime quattro edizioni, mettendolo a disposizione degli Istituti scolastici, degli Enti culturali e territoriali che ne faranno richiesta. *I Paesaggi partecipati* costituiscono la fase di applicazione reale, sul territorio, degli ideali di ricerca e di didattica della scuola, la cui tesi di fondo è che la cura del paesaggio storico, e la sua patrimonializzazione, sono elementi costitutivi della formazione del cittadino italiano, e parte integrante della nostra società democratica.

#### **4. Le manifestazioni collaterali**

##### ✓ **Le fonti orali: incontro con il Teatro e la Musica**

Il *Teatro da stalla* è la forma teatrale praticata dai contadini durante i mesi invernali quando la grande stalla diventa il luogo deputato per gli incontri, il racconto, la recita. Vari gli argomenti, dalla rielaborazione di storie che affondano le radici nel Medio Evo a quelle ispirate ad argomenti patriottici o alla cronaca. Storie d'amore, di briganti o di eroi, ricche di ammaestramenti morali e venate da quella retorica ritenuta necessaria per dare dignità di rappresentazione al racconto. I canti del lavoro sono in particolare quelli delle *Mondine* e i *balli sull'aia* del Liscio tradizionale reggiano: Furlane, Valzer e Mazurche ballati nelle aie e nei granai, sui ponti e ai crocicchi delle vie. Violino e fisarmonica gli strumenti per eccellenza.

✓ **Bookshop** letterario a cura di *Infoshop Mag 6*. Un ricco elenco di titoli è messo a disposizione dei corsisti in attinenza al tema della Scuola: il paesaggio agrario del Novecento nella didattica, nell'educazione civile, nella programmazione territoriale; e poi l'uso dell'ambiente e dell'energia, le tecnologie, il lavoro, le strutture abitative e produttive, l'organizzazione del mondo rurale e le lotte sociali, ecc.

✓ **Mostra fotografica Terre Nuove. Immagini dell'archivio fotografico dell'Ente Delta Padano** a cura dell'Assessorato Agricoltura della Regione Emilia-Romagna e dall'Istituto per i Beni Culturali (contatti in corso per le modalità)

Economia, società, paesaggio, passioni politiche, fatiche e progetti di alcune generazioni, in fotografie provenienti dall'immenso archivio fotografico dell'Ente per la Colonizzazione del Delta Padano, istituito nel 1951 per gestire nei territori del Delta la riforma agraria sulla base della *Legge stralcio* dell'anno precedente. L'attività dell'Ente nacque con l'obiettivo di modernizzare e dare un futuro a un'area tradizionalmente depressa e povera, trasformando braccianti e lavoratori a giornata in piccoli proprietari terrieri e coltivatori diretti. Divenuto Ente Delta Padano nel 1966, e, dopo la nascita della Regione Emilia-Romagna, Ente Regionale di Sviluppo Agricolo (ERSA) nel 1977, l'Ente è stato soppresso nel 1993: funzioni residue, personale e patrimonio sono stati trasferiti all'Assessorato regionale Agricoltura.

✓ **Video installazione** *CORPOmondo* e *CORDOmondo* dell'artista Antonella De Nisco

✓ **Il teatro da Stalla e la musica dei Festival nei manifesti del tempo** (in costruzione)

✓ altre attività sono in corso di definizione

## PROGRAMMA

	Mattino ore 10.30	Pranzo	Pomeriggio ore 15.00	Sera ore 21.00
<b>MARTEDÌ</b> 28 agosto			<b>Saluti istituzionali</b> <b>MIBAC</b> (contatti in corso) IBC_Regione ER (contatti in corso) Provincia di Reggio Emilia (contatti in corso) <b>Rossella Cantoni, Presidente Istituto Cervi</b>  <b>Gabriella Bonini</b> , Responsabile Progetti culturali Biblioteca Archivio <i>Emilio Sereni</i> <i>Presentazione Atti III Edizione</i>  <b>Antonio Brusa</b> , direttore della Summer School <i>Emilio Sereni</i> <i>Presentazione IV edizione Summer School Emilio Sereni</i>  <b>Lectio Magistralis</b> <b>Alberto De Bernardi</b> , Università di Bologna <i>La parabola del Novecento</i>  <i>Inaugurazione Mostre, Esposizione Call, Installazioni</i>	Proiezione di <i>Novecento - Parte I</i>  Commentato e “scelto” da <b>Luisa Cigognetti</b> responsabile sezione audiovisivi Istituto Storico Parri Emilia-Romagna
	Mattino ore 9.00	Pranzo	Pomeriggio ore 15.00	Sera ore 21.00
<b>MERCOLEDÌ</b> 29 agosto	<b><u>I Sessione: IL NOVECENTO ARCAICO</u></b>  <b>Salvatore Adorno</b> , Università di Catania <i>La storia ambientale del primo Novecento</i> <b>Giuliana Biagioli</b> , Università di Pisa <i>Il mondo mezzadrile</i> <b>Antonio Di Gennaro</b> , SUN, Seconda Università di Napoli <i>Paesaggi meridionali</i>  <i>Laboratori sull'uso sociale delle conoscenze</i> 90'		<b>Ilaria Agostini</b> , Università di Firenze <i>Dimore rurali</i> <b>Danilo Gasparini</b> , Università di Padova <i>Cascina e sistemi agrari del Nord</i>  <i>Seminari in parallelo con i relatori della Sessione I 90' (informali o strutturati in base alla disponibilità dei docenti)</i>	Proiezione di <i>Novecento - Parte II</i>  Commentato e “scelto” da <b>Luisa Cigognetti</b> responsabile sezione audiovisivi Istituto Storico Parri Emilia-Romagna
	Mattino ore 9.00	Pranzo	Pomeriggio ore 15.00	
<b>GIOVEDÌ</b> 30 agosto	<b><u>II Sessione: IL NOVECENTO MODERNO</u></b>  <b>Franco Cazzola</b> , Università di Bologna <i>Le bonifiche e il nuovo paesaggio</i> <b>Paolo Malanima</b> , Issm/Cnr Napoli <i>Energia e paesaggio</i>		<b><i>Il Museo Cervi: una casa contadina e il suo potere</i></b> <b>Walter Baricchi</b> , Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Emilia <b>Paola Varesi o Mirco Zanoni</b> per contesto storico <b>Claudio Poletti</b> , Agronomo con l'accompagnamento dei <b>Volontari</b> del Museo Cervi	<b>Fonti orali Teatro da stalla</b> <b>Remo Melloni</b> , Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, Milano

	<p><b>Saverio Russo</b>, Università di Foggia <i>La fine della transumanza</i></p> <p><i>Laboratori sull'uso sociale delle conoscenze</i> 90'</p>		<p><i>Call for landscape education experiences: il Paesaggio agrario italiano</i></p> <p>Illustrazione e discussione dei lavori esposti da parte degli autori</p>	
	<b>Mattino ore 9.00</b>	<b>Pranzo</b>	<b>Pomeriggio ore 15.00</b>	<b>Sera ore 21.00</b>
<b>VENERDI' 31 agosto</b>	<p><b>Marco Fincardi</b>, Università Cà Foscari, Venezia <i>Lotte agrarie e paesaggio</i></p> <p><b>Monica Meini</b>, Università del Molise 30' <i>Sguardi sui paesaggi italiani dal dopoguerra agli anni Sessanta</i></p> <p><b>Giovanni Contini</b>, Sovrintendenza Archivistica Toscana <i>Fonti orali e aristocrazie agrarie</i></p> <p><i>Seminari in parallelo con i relatori della Sessione II (informali o strutturati in base alla disponibilità dei docenti)</i> 90'</p> <p><b>Rossano Pazzagli</b>, Università del Molise <i>Conclusioni scientifiche</i></p>		<p><b>Sessione III</b> <b>USO SOCIALE DELLE CONOSCENZE</b> <b>Prima parte: La formazione</b></p> <p><b>Lectio Magistralis</b> <b>Carlo Tosco</b>, Politecnico di Torino <i>La lettura del paesaggio</i></p> <p><b>Cristiano Giorda</b>, Università di Torino <i>Il paesaggio come libro di geografia</i></p> <p><b>Charles Heimberg</b>, Università di Ginevra <i>La territorializzazione della memoria</i></p> <p><b>Benedetta Castiglioni</b>, Università di Padova <i>Educazione al paesaggio</i></p> <p>Discussione</p>	<p><b>La musica popolare: I Canti del lavoro e il Liscio tradizionale della pianura reggiana</b> (le Mondine, i Violini di Santa Vittoria) Remo Melloni Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, Milano) et alii (contatti in corso)</p>
	<b>Mattino ore 9.00</b>	<b>Buffet</b>	<b>Pomeriggio ore 15.00</b>	
<b>SABATO 01 settembre</b>	<p><b>USO SOCIALE DELLE CONOSCENZE</b> <i>Seconda parte: Il territorio</i></p> <p><b>Lectio Magistralis</b> (in definizione)</p> <p><b>Maria De Roser Calaf Masachsm</b>, Università di Oviedo <i>Il Paesaggio come patrimonio</i></p> <p><b>Marina Foschi /Andrea Emiliani</b>, IBC Emilia Romagna <i>IBC_Regione Emilia Romagna: studi, indagini, ricerche a tutela del paesaggio</i> (per Emiliani contatti in corso)</p> <p><b>Sandra Becucci</b>, Museo del Paesaggio Castelnuovo Berardenga <i>Il paesaggio può essere musealizzato?</i></p> <p><b>Roberto Gambino</b>, Politecnico e Università di Torino</p>		<p><i>Laboratori con i tutor e impostazione del lavoro individuale</i></p> <p><i>Sessione plenaria per la condivisione delle esperienze e dei percorsi</i></p> <p><i>Chiusura della Scuola e saluti :</i> <i>Gabriella Bonini, Antonio Brusa. Rossano Pazzagli</i></p>	<p><b>Uscita sul territorio. Una festa popolare in una delle località dei dintorni</b></p>
	<b>Mattino ore 9.00</b>			
<b>DOMENICA 02 settembre</b>	<p><b>VISITA SUL TERRITORIO</b> <i>Podere 'Le Piacentine' (Roncole Verdi – Parma)</i> Location del film Novecento</p>		<p><i>Museo Ettore Guatelli (Collecchio – Parma)</i> Museo della civiltà contadina e del quotidiano</p> <p><i>Museo del Parmigiano Reggiano e della civiltà contadina in</i></p>	

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gabriella Bonini [biblioteca-archivio@emiliosereni.it](mailto:biblioteca-archivio@emiliosereni.it) 0522 678356 – 335 8015788, Responsabile Summer School *Emilio Sereni – Storia del paesaggio agrario italiano* e Biblioteca Archivio Emilio Sereni:

Morena Vannini [didattica@istitutocervi.it](mailto:didattica@istitutocervi.it) 0522 678356 - 348 7265908, Responsabile Didattica Museo Cervi

Rina Cervi Rina [biblioteca-archivio@emiliosereni.it](mailto:biblioteca-archivio@emiliosereni.it) 0522 678356 – 339 6564208, Segreteria organizzativa

**Tutor didattici:** Marco Cecalupo, Giuseppe Febbraro, Emanuela Garimberti, Patrizia Liuzzi, Elena Musci. Morena Vannini, Antonella De Nisco, Sergio Guidi.

**Tutor tematici:** Gabriella Bonini, Lorena Mussini, Chiara Visentin, Walter Baricchi, .. dall'Archivio Piacentini.., Alessandro Cantarelli, Raffaele Monica, Mario Calidoni, Stefano Piastra

**Accreditamento del MIUR:** da completare .....

*E' possibile iscriversi alla Scuola a partire da **martedì 14 marzo 2012** compilando l'apposito modulo prossimamente scaricabile nella pagina dedicata alla [Summer School Emilio Sereni 2012](#) sul sito dell'Istituto Cervi [www.fratellicervi.it](http://www.fratellicervi.it)*

### **Con il patrocinio scientifico di: DA RICONTATTARE**

✓ **Sissco, Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea**

✓ **Sisem, Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna**

VERIFICARE se ancora la Sisem può bandire borse riservate a giovani studiosi/e dell'entità di ...euro ciascuno a copertura parziale delle spese [sisem@stmoderna.it](mailto:sisem@stmoderna.it)

✓ <MUNDUS>> Rivista di didattica della storia

✓ <<Le Cartable de Clio>> Rivista svizzero-romanda e ticinese sulle didattiche della storia

✓ Centro di studi per la storia delle campagne e del lavoro contadino (da richiedere la conferma

La frequenza al Corso dà diritto a un attestato per attività corrispondenti a due crediti formativi liberi (C.F.U.)

### **In convenzione con:**

✓ Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia classica e delle Tecnologie antiche - CRIDACT, Università di Pavia

✓ Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio - CRIAT, Università di Bari

✓ Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambiente, Territorio e Architettura, Università di Parma

✓ Facoltà di Architettura di Alghero, Università di Sassari

✓ Politecnico di Milano, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

✓ Università di Modena e Reggio Emilia

✓ Università di Foggia

✓ Università di Bologna (attività di tirocinio)

✓ altre da fare

**Con il patrocinio e/o la collaborazione di: DA RICONTATTARE**

- Ministero dei Beni Culturali
- Ministero delle Politiche agricole
- Italia Nostra
- Biennale del Paesaggio (???) (Provincia di Reggio Emilia)
- ✓ C.I.A., Confederazione Italiana Agricoltori
- ✓ Coldiretti
- ✓ Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- ✓ Fondazione degli Architetti di Reggio Emilia
- ✓ Ordine degli Architetti di Reggio Emilia
- ✓ Provincia di Reggio Emilia
- ✓ Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena, Reggio Emilia
- ✓ Regione Emilia Romagna
- ✓ Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna
- ✓ Festival del paesaggio agrario (Vinchio d'Asti)
- ✓ ALTRI.....

**Con il sostegno di:**

- ✓ Coopsette...
- ✓ La strada dei vini e dei sapori
- ✓ altri .....